

alDóméla

ISCRIVERSI A F.A.R. - STUDIUM REGIENSE

Versamento di euro 50 annuali, 10 euro per studenti e giovani, presso la sede in via San Filippo 14 o con il c/c postale n. 1013430036 oppure accreditando il c/c n. IT 66 G 05387 1280900000826698 Banca Popolare dell'Emilia Romagna indicando nome, cognome, residenza, codice fiscale, numero telefonico (meglio cellulare) e, se esistente, indirizzo e-mail. Sono aperte le iscrizioni per il 2020.

Giornale di cultura e informazione della Famiglia Artistica Reggiana - Studium Regiense

Febbraio 2020

Continua la pubblicazione de Al Domela.

Il comitato di redazione, dopo diverse discussioni, ha ritenuto arricchirlo con nuove informazioni e notizie, in una miscellanea di fatti, riflessioni ed approfondimenti, nel rispetto del principio che la conoscenza e la cultura sono il punto di forza di una società.

Dal sintetico resoconto degli eventi promossi dalla nostra Fondazione alle notizie sulla nostra città, cogliendo per quanto possibile le note positive, insieme all'ospitare anche un dibattito fra i lettori saranno le

caratteristiche de Al Domela del 2020. Il tutto insieme all'ospitalità di qualche iniziativa, quali la pubblicazione, col consenso del proprietario, dello storico La piva del carner, che tanto contributo ha dato per valorizzare la cultura e le tradizioni locali.

Ed infine una nota di ottimismo, per far sì che in mezzo al trambusto ed agli scontri dell'agone politico, si possa recuperare.

La redazione

La suite di Bach

Lucia Raineri e Sofia Caterina Parrinelli, coordinate dalla prof.ssa Franca Bacchelli, hanno allietato l'inizio della stagione dei Caffè del Giovedì con lo splendido programma su La Suite del repertorio di J.S. Bach per tastiera.

Ad una approfondita relazione della prof.ssa Bacchelli per apprezzare meglio l'opera di Bach, delineando le arditezze armoniche, melodiche, ritmiche e formali, ha fatto seguito una splendida esecuzione, dove le artiste si sono misurate nella Partita III in La minore BWV 827 e nella Partita VI in Mi minore BWV 830. I numerosi presenti, che hanno applaudito con calore, hanno apprezzato l'alta professionalità dei giovani allievi dell'Istituto musicale A.Peri-Merulo, col quale FAR Studium Regiense si onora di collaborare.

Nel bis una mazurka di Chopin ha terminato l'evento.



la prof.ssa Franca Bacchelli, Sofia Caterina Parrinelli e Lucia Raineri

- - Reggio solidale NEWS - -

1) Questo Natale, in Piazza, dove fa capolinea il trenino per i bambini, si è presentata una novità: alla biglietteria erano persone vestite di rosso con una gran **CROCE VERDE** disegnata nel retro. E' stata un'esperienza che qualifica i volontari della Croce Verde per rinsaldare i loro rapporti con i cittadini. L'iniziativa si inserisce in un più vasto progetto per illustrare ai genitori le nozioni di primo intervento sanitario (soprannominato "La Bua") nei confronti dei bambini.

2) In provincia di Reggio, da ben 9 anni e a primavera, un'azienda destina proprie risorse aziendali (titolari, personale e mezzi) nella **GIORNATA ECOLOGICA** per raccogliere i rifiuti abbandonati lungo un tratto di strada fra Bagno e Scandiano.

Nel 2019 ne sono stati raccolti oltre 50 quintali. Quest'anno riusciranno a superare tale record?

3) A Correggio una multinazionale americana ha dato vita all'iniziativa "**Giving back**" (che significa "restituire") dedicata al volontariato.

L'iniziativa consiste nel retribuire due giornate di permessi aggiuntivi annui a tutti i dipendenti che intendano mettere a disposizione un po' del loro tempo a favore della comunità locale attraverso attività di volontariato.

Famiglia Artistica Reggiana e Quartetto Adorno per un evento musicale di alto livello

Il suono della trasformazione

di Gian Maria Cordiviola

“L’arte è una bugia che permette di svelare la verità” affermava Picasso, che della trasformazione dell’arte dello spazio si fece promotore. In musica ciò appare più complicato ma non impossibile.

Le tracce di questa tesi sono emerse nel concerto tenutosi giovedì 10 ottobre presso la sede della Famiglia Artistica Reggiana – Studium Regiense a Reggio Emilia.

Il programma sapientemente proposto includeva tre quartetti per archi: Langsamer Satz di A. Webern, il Quartetto n. 2 di L. Durosoir e il Quartetto n. 3 di B. Bartók. Già dalla prima proposta in programma si sono colti gli elementi della trasformazione stilistica: la percezione eterea, la sublimazione dello spirito nel brano di Webern, evidenti all’ascoltatore. Con Durosoir, violinista e compositore francese, le ampie prospettive sonore,

intrecciate ad una virtuosità estrema, fanno del brano una ricerca di assoluta perfezione interpretativa. Infine Bartók. Di lui nulla è semplice: una partitura che assorbe ogni energia all’esecutore ma nello stesso tempo lo erge a virtuoso interprete. Musica che esula dal concetto del quartetto lezioso classico. Qui ci

troviamo di fronte ad uno specchio; percepiamo la realtà della trasformazione e di conseguenza la composizione musicale riflette un’immagine di società, quella del Novecento, che subì in tutte le sue forme una violenta trasformazione, punto di non ritorno ai passati

schemi culturali, formali, sociali.

Per questo impegnativo programma il Quartetto Adorno ha dato prova certa del proprio valore artistico, evidenziando la padronanza delle dinamiche estreme, una rigorosa tecnica strumentale e un suono vero, autentico. La loro maturità interpretativa è evidente ed il pubblico reggiano ha decretato il loro successo con calorosi applausi. Un gradito bis di ringraziamento, Debussy, 1° movimento dell’unico quartetto per archi composto dall’autore francese, sulle cui note l’ensemble si è congedato dal pubblico.



il Quartetto Adorno

Concludo sottolineando che l’evento è stato reso possibile grazie al Quartetto Adorno, che ha donato il concerto al F.A.R. – S.R., che a sua volta ha deciso di rendere pubblica e gratuita questa importante opportunità culturale per la città di Reggio Emilia.

Rosa, l’ortolana che scatenò la rivoluzione

Borsa di studio Far-Carlino per una ricerca (anche tesi di laurea) sulla donna che accese la rivolta che fece nascere la Repubblica Reggiana

da Il Resto del Carlino

Una borsa di studio Far-Resto del Carlino per riscoprire la straordinaria figura di Rosa Manganelli, la donna che scatenò la rivolta da cui nacque la Repubblica Reggiana. «È una figura chiave nella rivoluzione reggiana del 1796 - dice Carlo Baldi - e potrebbe, come la Marianne francese, essere presa a simbolo della Repubblica Cispadana e affiancata alla Bandiera Tricolore. Purtroppo, dalle pubblicazioni anche storiche in commercio molto poco si sa, anche se il suo nome appare spesso in molte decisioni e fatti di questo periodo storico».

Proprio per questo, la Famiglia Artistica Reggiana Studium Regiense e il Resto del Carlino, grazie al contributo di un cittadino, mettono a disposizione 1000 euro per la migliore ricerca approfondita su questo personaggio (meglio ancora se sarà una tesi di laurea). **La ricerca dovrà essere consegnata o spedita entro il 30 novembre 2020 alla redazione del Resto del Carlino, via Crispi 8, 42121 Reggio Emilia,**



cronaca.reggioemilia@ilcarlino.net.

Info: 0522/443711.

Le opere saranno esaminate da una commissione composta da Carlo Baldi (Famiglia Artistica Reggiana), Saverio Migliari (capocronista della redazione reggiana del Resto del Carlino) e un professore di storia moderna. L’episodio che rese famosa Rosa Manganelli, di Montecavolo, fu la lite esplosa il 20 agosto 1797 con un soldato estense. Erano giorni di alta tensione per le pesanti tasse imposte a seguito di un armistizio tra la Reggenza nominata dal fuggitivo duca Ercole III d’Este e i francesi. Dalla lite dell’ortolana si accese la rivolta che costrinse le truppe modenesi ad abbandonare Reggio. Il 25 agosto l’albero della Libertà fu alzato in piazza Grande, il 26 nasceva la Repubblica Reggiana.

Riportiamo un racconto inedito di un libro di prossima pubblicazione L'autore intende mantenere, per ora, l'anonimato.

La crisi

Smolenskj è solo. Seduto sul ciglio del piccolo fossato che divide il prato dal pendio che scende verso la marina guarda fisso l'orizzonte, che divide la superficie del mare dal cielo. Con i piedi penzoloni sulla ripa non avverte il fruscio delle onde che accarezzano la battigia né il pigolio dei gabbiani che volano alla ricerca di cibo cavalcando la brezza che lo investe a tratti. Né pensa alla storia che ha valorizzato il luogo. Religione, potere e violenza si sono sovrapposti nei secoli: da cerimonie a volte tragiche dei Maja, quando il cuore dei prigionieri veniva immolato al dio giaguaro, alle scorribande dei pirati che trovavano rifugio in queste coste.

Nulla lo distrae, I pensieri lo prendono, lo avvolgono, gli creano interrogativi a cui non riesce rispondere.

Pensa al discorso che dovrà fare al Congresso e riflette. Vorrebbe essere se stesso e porre sul tavolo le sue incertezze, i suoi dubbi, le contraddizioni che avverte, confidando che anche altri dessero un contributo sincero al dibattito.

“ Il Congresso non deve essere uno strumento pubblicitario, egli pensa, ma un'occasione unica per un confronto dialettico, onesto e sincero.” “Solo così-ripete dentro di sé-si costruisce e si aiuta il progresso”.

Mentre fa queste riflessioni gli sovengono le parole del delegato nella Convenzione del 1793 riportate ne I Miserabili di Victor Hugo “ L'uomo ha un solo tiranno : l'ignoranza”. E vorrebbe gridare queste parole ai congressisti, anche se è convinto, pensando sempre allo scrittore francese, che “ Sì; gli eccessi del progresso si chiamano rivoluzioni . Ma quando sono concluse si riconosce che il genere umano , pur trattato duramente, è progredito.” ed ancora “C'è un vuoto di cultura: falsità e furbizia sono strumenti utilizzati verso il popolo per ricevere il consenso, mentre gli intellettuali sono chiusi nel silenzio, molte volte per proprio interesse.”

Dialogo con l'amico ebreo

di C.B.

Gli Ebrei sono il Popolo del Libro. Lo studio del processo che ha condotto alla compilazione delle leggi assume lo stesso valore delle leggi stesse.

Anzi è il popolo dei Due Libri.

La Bibbia ebraica, nota come l'Antico Testamento, è la base della religione ebraica, della sua credenza e l'origine della sua etica, dei rituali e della legislazione sociale.

Il **Talmud** è il verbale delle discussioni che ebbero luogo nel corso di molti secoli e che trattano dei principi stabiliti nella Bibbia e diedero alla religione la sua forma definitiva.

“Il Talmud è Il pilastro centrale che regge l'intero edificio spirituale e intellettuale della vita ebraica” mi dice Mario. “Contiene un milione e ottocentomila parole che compongono 37 volumi. Gemara invece, che significa insegnamento, -continua Mario -è il corpo centrale del Talmud.

“Continuiamo e ad un certo punto si parla anche della riforma protestante, che concordiamo rappresenti un momento di transizione dal Medioevo all'età moderna.

“Sembra quasi che nei grandi sconvolgimenti religiosi e sociali l'umanità prenda una nuova svolta, facendo un salto di qualità. Infatti, dice Mario, mi pare che l'evoluzione della società non sia continua ma a gradoni. Il protestantesimo infatti nasce nel Rinascimento, che rivolse gli interessi degli uomini dal cielo alla terra e dove le scoperte geografiche ampliarono gli orizzonti del mondo.”

La discussione continua ancora a lungo. Alla fine ci poniamo entrambi un problema: in questa crescita dell'umanità a gradoni, a scatti, dopo periodi di crisi e di rallentamento, in quale momento ci troviamo oggi? Ci aspettiamo qualche riforma profonda o invece i processi evolutivi sono continui, sollecitati dagli strumenti rivoluzionari di comunicazione che hanno ridotto in tempo reale le distanze e la storia?

L'amico Mario, mutuando dalle considerazioni sulla situazione climatica, è convinto che, malgrado queste invenzioni, il temporale sarà inevitabile, anche se ci auguriamo che l'accompagni meno tempesta possibile.

L'angolo della Poesia

Poesia di una bambina di 11 anni sulla sorellina di pochissimi mesi...

Tu Sei

*Tu sei come un batuffolo di cotone,
Una cavalletta che non riesce
mai a stare ferma,
Una volpe furbacchiona.
Tu sei come una cucciola
che non si stancherebbe
mai di giocare e mangiare,
come una bertuccia con le banane.
Dopo il bagnetto profumi
come i fiori di maggio.*

R.M. Perla

Il Pungolo (lettera al Direttore)

*Caro direttore,
perché non viene predisposto un programma organico per il recupero della nostra montagna? Essa è abbandonata senza progetti precisi. Se il vostro giornale è disponibile ad ospitare un articolo vorrei tentare la prossima volta di scrivere qualcosa al riguardo. (Lettera firmata)*

R. *Caro lettore,
Al Domela accetta di buon grado proposte che interessano la collettività della nostra provincia. Il tema è interessante.
Scrivi e ci auguriamo che anche altri intervengano.*

AL SAIV ?? 🤔

Conosci il nostro territorio e la sua storia?

E' l' iniziativa de alDomela (dopo la rubrica "al saiv" del 1990) per scoprire i tesori della nostra terra reggiana. Un' iscrizione gratuita a FAR-STUDIUM REGIENSE per il 2020 al primo che sarà in grado di risolvere il quesito:

Come si chiamava il medico reggiano che accompagnò Napoleone in molte campagne militari ?

Quali sono state almeno due sue invenzioni ?

Inviare la risposta a : farstudium@gmail.com

SOLUZIONE A PRECEDENTE QUESITO

AL SAIV "NATALE 2019"

1) **Volta del burattino:** Era così denominato il Voltone di Via Toschi, che riportava un'insegna in lamiera con la figura di un burattino. Si trova nominata in documenti degli anni 1841,1849 e 1852.

2) **Osterie della Macina ed della Fondazza:** la prima si trovava nella Via Croce Bianca , dove si trova ancora il cantone detto anche della macina, poi venne trasferita in Via Toschi, angolo Vicolo del Carbone col nome di Osteria del Burattino; la seconda era nel seminterrato di Piazza della Frumentaria , adiacente il Comune. I suoi frequentatori disturbavano i vicini , che protestavano, e perciò venne poi trasferita in via Arcipretura.

Programma 2020: Caffè, Concerti, Conferenze e Gite

FEBBRAIO

Giovedì 6 Febbraio 2020
Ore 18.00: Concerto Giovani allievi
Istituto Peri

Giovedì 13 Febbraio 2020
Ore 18.00: Silvia Perucchetti
"Musiciste e compositrici dal
Medioevo al '900"

Giovedì 20 Febbraio 2020
Ore 18.00: Flamenco: Storia e Danze

Giovedì 27 Febbraio 2020
Ore 18.00: Adriano Riatti
I segreti industriali delle Reggiane

MARZO

Giovedì 5 Marzo 2020
Ore 18.00: Ricordando Silvio D'Arzo
a 100 anni dalla nascita

Giovedì 12 Marzo 2020
Ore 18.00: Concerto Giovani allievi
Istituto Peri

Giovedì 19 Marzo 2020
Ore 18.00: da definire

Giovedì 26 Marzo 2020
Ore 18.00: "I Guicciardi, Giulietta e
Beethoven...amore e delusione al

Chiaro di Luna"
Carlo Baldi, relatore
Emma Flora, lettrice
Valentina Wang, pianista

APRILE

Giovedì 2 Aprile 2020 - Concerto
Chiesa S. Filippo
Ore 21.00: Paolo Gandolfi e pianista
Concerto per fisarmonica e pianoforte

Giovedì 9 Aprile 2020
Ore 18.30: Valerio Miselli: Viaggio
Coast to Coast

Giovedì 23 Aprile 2020
Ore 18.30: Ing. Jarno Zaffelli

Giovedì 30 Aprile 2020
Ore 18.30: Presentazione di 4 tesi di
Laurea

MAGGIO

Giovedì 7 Maggio 2020
Ore 18.30: Ermano Beretti
"Erbe salutari"

Giovedì 14 Maggio 2020
Ore 18.30: Poeti di casa nostra
Emilio Rentocchini, poeta
Alberto Bertoni, prof. Unibo

Giovedì 21 Maggio 2020
Ore 18.30: Prof. Carlo Battilana

Il CERN (Centro Europeo di Ricerca
Nucleare)

Giovedì 28 Maggio 2020
Ore 18.30: Carlo Perucchetti
Beethoven per i 250 anni dalla nascita

Venerdì 29 Maggio - Chiesa S. Filippo
Ore 21.00: Andrea Dembech
Sonate di Beethoven per pianoforte

GIUGNO

Giovedì 18 Giugno 2020
Ore 18.30: Scultore Graziano Pompili
Incontro con Artista

Sabato 20 Giugno 2020
Ore 10.00: Visita al Museo
Salsapariglia e pranzo sociale a Pieve
Rossa

GITE SOCIALI

Gita a Pieve di Cento al Museo
"Collezione Bargellini" e Abbazia di
Nonantola.

oppure
Gita a Cremona – Museo violini ed
eventualmente Abbazia di Chiaravalle

Giardinaggio, agricoltura, forestale per privati e professionisti. Emak copre tutte le sfumature del verde.



alDómela

Giornale di cultura e informazione della FAR - Studium Regiense

Coordinatore: Carlo Baldi

Collaboratori: Massimiliano Manzotti, Sottocornola Giovanni,
Ferri Odelia, Manfredotti Giancarlo, Masini Luciano

Foto: Giuseppe Bucaria tel. 0522 303110 - mobile 3348586010

Grafico e Art Director: Marco Caprari

Direzione, amministrazione e proprietà.

Famiglia Artistica Reggiana - Studium Regiense Fondazione
via S. Filippo 14/1 - Reggio Emilia
Telefono 0522 580362 E-mail: farstudium@gmail.com

Stampa: Pixaprinting SpA - Quarto d'Altino (VE)

Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 854 del 12-3-19933

STAR
Borsa Italiana

Azienda quotata in Borsa Italiana sul segmento STAR

Emak S.p.A.
42011 Bagnolo in Piano (RE) Italy
Tel. +39 0522 956611 • Fax +39 0522 956800
info@emak.it • www.emak.it

Emak
our power, your passion